

LETTERA APERTA ALLA SOCIETÀ

Attacco alla democrazia all'Istituto Federale di Rio Grande do Norte - Brasile

Natal (Brasile), 23 aprile 2020

Cari studenti, genitori e tutori,

Cari colleghi collaboratori, tecnici e docenti *outsourcing*

Cari compatrioti,

Cari partner nazionali e internazionali,

Gli ultimi giorni sono stati di grande sofferenza per l'intera comunità dello IFRN. Nelle elezioni del 4 dicembre 2019 sono stato eletto dalla comunità interna con il 48,25% dei voti per essere rettore dell'IFRN dal 2020 al 2024. Il risultato del processo elettorale, tuttavia, è stato violato di petto dal Ministero dell'Educazione attraverso la nomina di un altro docente, nemmeno querelante, per ricoprire l'incarico.

Alla luce di questo fatto, affermo e ribadisco sempre che non vi è alcun impedimento legale alla mia nomina. La situazione attuale è il risultato di una persecuzione politica, notoriamente orchestrata da una infima parte di cittadini che, incapaci di sottomettersi alle regole del gioco democratico, cercano con mezzi spuri di appropriarsi di una funzione pubblica - e di conseguenza dell'intero apparato amministrativo della nostra centenaria istituzione. In parole semplici: i professori, i tecnici e gli studenti sono stati vittime di un attacco al processo democratico, contro il quale stiamo già rispondendo secondo la legge.

Il contesto attuale attacca la democrazia, mette in pericolo la nostra stabilità istituzionale e costituisce un pessimo esempio ai nostri studenti e alla popolazione generale. Tuttavia, io e la maggior parte degli impiegati di questa istituzione, spinti da uno spirito etico, repubblicano e democratico, ci opponiamo con veemenza alla vile manovra responsabile di questa situazione istituzionale. Come ci mostra la storia recente del nostro Paese, questa strategia è caratteristica dagli amanti amareggiati dall'autoritarismo, nelle loro fantasie infantili e nelle loro avventure irresponsabili con il potere. L'IFRN è una rispettata istituzione educativa con una grande responsabilità sociale. Non è un giocattolo!

Di fronte alla specifica situazione, esigiamo che il Ministero dell'Educazione rispetti la decisione della comunità, affinché possiamo serenamente riprendere il corso di questa secolare istituzione, il cui contributo è riconosciuto da tutta la società, soprattutto dalle sue fasce più svantaggiate. Facciamo appello a tutti gli ex impiegati, ai laureati e altri membri della società civile perché si uniscano sempre di più a noi. Ci batteremo per recuperare al più presto la direzione dell'IFRN, rendendo giustizia alla volontà della maggioranza della comunità accademica espressa nel voto.

Infine, ratifichiamo il nostro impegno a favore di un'istruzione educativa pubblica, gratuita e di qualità sociale, per continuare a trasformare la vita di migliaia di giovani del Nordest del Brasile.

José Arnóbio de Araújo Filho

IFRN Rettore eletto